





FONDO NUOVE COMPETENZE 3 COMPETENZE PER LE INNOVAZIONI

Articoli 7 e 9

Il progetto formativo, l'attestazione delle competenze, le modalità di erogazione della formazione



IL PROGETTO FORMATIVO IN FNC3



- L'aggiornamento e l'accrescimento delle competenze previsto da FNC è associato ad un intervento formativo
- Il progetto formativo è allegato all'accordo sindacale di rimodulazione dell'orario di lavoro e descrive l'articolazione della formazione per il singolo datore di lavoro.
- È composto da uno o più piani formativi, a seconda che l'azienda aderisca a uno o più Fondi Paritetici Interprofessionali (FPI).
- Ogni piano formativo si articola in uno o più percorsi formativi.
- All'interno di ogni percorso formativo possono esserci uno o più obiettivi di apprendimento.



Le quattro parole (più una) della Formazione in FNC3



Progetto formativo: descrive l'articolazione della formazione per un singolo datore di lavoro Piano formativo: dettaglia gli obiettivi, i contenuti, le metodologie, le tempistiche e le modalità di valutazione dell'intervento formativo

Percorso formativo: è l'unità minima di progettazione dell'apprendimento all'interno del piano formativo. Esso è definito dagli standard di qualificazione e dalla tipologia di attestazione rilasciata (trasparenza o validazione). Un percorso formativo può includere più obiettivi di apprendimento.

Programma formativo: descrive l'architettura formativa di un Sistema formativo o di una Filiera formativa.

Modulo formativo



ELEMENTI DEL PROGETTO FORMATIVO

- Il progetto formativo deve dare evidenza delle modalità di valorizzazione del patrimonio di competenze possedute dal lavoratore e di personalizzazione degli interventi individuali
- Deve prevedere il rilascio di un documento di trasparenza o di validazione in esito al percorso formativo.



Obiettivi di apprendimento



Gli obiettivi di apprendimento del percorso formativo devono essere descritti e riferiti, sia in fase di progettazione sia in fase di attestazione finale, agli standard di qualificazione stabiliti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n° 115 del 2024



I repertori di riferimento per gli standard di qualificazione sono:

RISULTATI ATTESI

Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni

DESCRITTORI

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Competenze delle Competenze Personali, Sociali e di Apprendimento (LifeComp). Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER).

Gli Standard di Competenze stabiliti nell'ambito dell'indagine internazionale dell'OCSE-PIAAC per le competenze di Numeracy. Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Competenze Imprenditoriali (EntreComp).



È importante notare che:

Se si utilizza il repertorio Numeracy, è necessario creare un percorso formativo specifico.

La somma delle ore dedicate al repertorio Numeracy non può superare il 20% delle ore complessive del piano formativo.

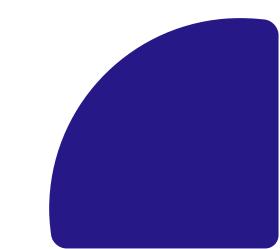


Durata della formazione

Il numero di ore da destinare allo sviluppo delle competenze per ogni lavoratore deve essere compreso tra un minimo di 30 e un massimo di 150.

Per i disoccupati da assumere con contratto stagionale al termine della formazione, il cosiddetto intervento "stagionali", le ore minime da destinare allo sviluppo delle competenze per ciascun destinatario sono 20.





Modalità di erogazione della formazione

La formazione può essere erogata in presenza e a distanza.

Nella formazione in presenza la modalità on the job è ammessa solo a determinate condizioni

La formazione a distanza (FAD) è ammessa in modalità sincrona e asincrona fino a un massimo del 50% del totale.

Importante sottolineare, che le regole descritte nella slide valgono sicuramente per i piani non associati a Fondi in quanto, il datore di lavoro la cui formazione è finanziata da un Fondo dovrà rispettare il regolamento del fondo di riferimento, naturalmente in ottemperanza ai requisiti di legge per il rilascio delle attestazioni.



Soggetti ammessi all'erogazione della formazione

Sono ammessi a erogare la formazione:

Enti Titolati ai sensi del decreto legislativo del 16 gennaio 2013, n. 13, e enti accreditati dalle Regioni o dale province Autonome a svolgere attività di formazione professionale.

Altre strutture formative specialistiche, come centri di ricerca, altri soggetti privati che svolgono attività di formazione, e datori di lavoro con strutture formative aziendali.



RILASCIO DELLE ATTESTAZIONI



- Per gli obiettivi di apprendimento riferiti ai Risultati
 Attesi (RA) dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni
 sono rilasciabili sia attestazioni di Trasparenza sia
 attestazioni di Validazione, ma solo nel caso di piani
 formativi associati a un FPI.
- Per gli obiettivi di apprendimento riferiti agli standard di qualificazione dei Quadri Europei e Internazionali sono rilasciabili solo attestazioni di Trasparenza.
- Non è possibile rilasciare entrambe le attestazioni (Trasparenza e Validazione) per un unico percorso formativo.



Documento di Trasparenza e documento di Validazione:

I contenuti minimi del documento di Trasparenza e del documento di Validazione sono elencati nell'Allegato 3.2 «Schema piano formativo»

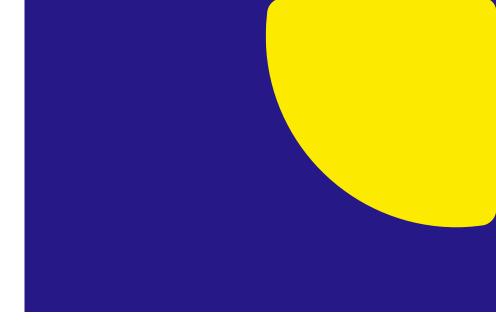


Registrazione su MyANPAL

Tutti gli enti che erogano la formazione devono essere preventivamente registrati sul sistema informativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, accessibile tramite il portale MyANPAL.

Gli Enti Titolati e Accreditati devono inoltre inserire e tenere aggiornati gli estremi di autorizzazione/accreditamento sul medesimo sistema informativo.





LA FORMAZIONE CONTINUA SARÀ IL MOTORE PER IL MONDO DEL LAVORO DEL FUTURO

FONDO NUOVE COMPETENZE TERZA EDIZIONE Competenze per le innovazioni è un progetto Europa 27, individuato come operazione di importanza strategica nel Programma operativo nazionale Giovani, donne e lavoro a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, cofinanziato dall'Unione europea.

